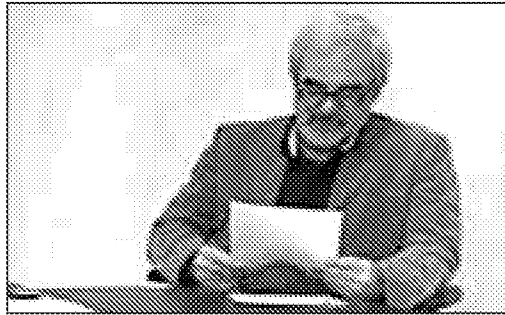


Protesta delle cooperative contro una circolare del ministero dell'Istruzione. Degola: "Così non va" **Coop sociali: "Sono previsti tagli, posti a rischio"**

LEGACOOP chiede sia fatto un confronto con i ministri del Welfare e dell'Istruzione rispetto l'attività delle cooperative sociali nelle scuole, con particolare riferimento a una circolare del ministero dell'Istruzione che metterebbe a rischio diversi posti di lavoro.

La centrale cooperativa parte dalla constatazione che sono molte le cooperative sociali che inseriscono al lavoro persone svantaggiate attraverso la gestione imprenditoriale di appalti nelle scuole per servizi diversi (pulizie, mensa, sorveglianza e altro). «E' una realtà - spiega il coordinatore delle coop sociali di Legacoop Reggio **Mauro**



Mauro Degola

Degola - presente anche nella nostra provincia, ma questa attività è oggi pesantemente messa in discussione dagli effetti provocati dalla circolare del 14 dicembre 2009 del Ministero

dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica». Questa circolare prevede infatti per i servizi di pulizia e altre attività ausiliarie nelle scuole (in particolare dell'infanzia e della pri-

maria) la conferma dei contratti «nella misura massima del 75% del corrispettivo pattuito» con un taglio effettivo del budget del 25%, giustificando la drastica riduzione di fondi con la necessità di coprire spese per «supplenze, funzionamento ed esami di Stato». «O si ritiene che sempre e comunque ci siano sprechi in questo settore - aggiunge Degola - o si ritiene opportuno decurtare gli appalti e i relativi compensi ai lavoratori in una tale percentuale. Nel caso delle cooperative sociali è sicuramente una convinzione offensiva, oltre che sbagliata».

Dura anche la posizione a livello nazionale di Legacoop.

«Esprimiamo la più viva preoccupazione e il profondo sconcerto per una decisione che vede la mano pubblica operare tagli di proporzioni tali da determinare per tante imprese sane e produttive una grave contrazione di attività, con la perdita di così tanti posti di lavoro, socialmente ed economicamente preziosi. Chiediamo - conclude Paola Menetti, presidente di Legacoop sociali - un confronto urgente al Ministro del Lavoro e del Welfare ed al Ministro dell'Istruzione, per comprendere quali iniziative si possano e si intendano assumere a tutela della realtà di queste imprese e di questi lavoratori».

